

----- **S T A T U T O** ---------- **Art. 1 - Costituzione e Sede** -----

È costituita l'"**Associazione Italiana Rivenditori Veicoli d'Occasione**", -----

siglabile: **"AIRVO"**, -----

con sede in Beinasco (TO), via Rondò Bernardo n.28. -----

L'Associazione opera su tutto il territorio nazionale in base ai propri scopi etici ed associativi come infra definiti, al fine di garantire la necessaria valorizzazione delle esigenze dei Soci nella pluralità dei contesti socio-ambientali. ---

----- **Art. 2 - Scopi associativi** -----

L'"AIRVO" è una Associazione senza fini di lucro.

Essa ha lo scopo di: -----

a) Operare in stretta collaborazione con le Case Costruttrici, con i Rivenditori e con i Noleggiatori, per la promozione, l'aggiornamento e l'immagine degli Associati al fine del miglioramento del servizio di assistenza verso il cliente finale. -----

b) Promuovere il dialogo diretto tra gli Associati. -----

c) Sensibilizzare le forze economiche, sociali

e politiche sulla qualità per una maggiore tutela, affidabilità e sicurezza riguardo all'attività professionale svolta dagli Associati ed ai servizi afferenti da costoro erogati. -----

d) Costituire lo strumento di dialogo e di collaborazione con la rete dei Rivenditori per l'ottimizzazione degli acquisti e dei servizi post vendita e dei rapporti con i clienti finali, gli editori e le agenzie pubblicitarie. -----

e) Promuovere gli interessi degli Associati presso le Amministrazioni, gli Organismi e gli Enti nazionali ed internazionali, che regolamentano l'attività di compravendita di veicoli usati. ----

f) Costituire uno strumento di monitoraggio continuo e capillare sul mercato dell'autoveicolo, della vendita degli autoveicoli a km 0 ed usati con il quale fornire agli Associati informazioni ed indicatori, anche a mezzo di specifici strumenti informativi messi a loro disposizione. -----

g) Favorire il coordinamento delle attività degli Associati e lo scambio di informazioni su esperienze e problemi di comune interesse e concordare, in genere, indirizzi ed intese comuni. --

h) Promuovere lo sviluppo professionale e la qualificazione degli Associati, mirando alla

strutturazione di sistemi di controllo dei processi conformi alle norme Europee sulla qualità e operando affinché l'appartenenza all'Associazione costituisca di per sé elemento di riconoscibilità e di affidabilità. -----

i) Realizzare e divulgare le attività informative e formative a contenuto professionale a beneficio degli Associati. -----

l) Al fine di raggiungere gli scopi etici e di eccellenza dell'Associazione e dei soci, di cui ai punti che precedono, l'Associazione potrà costituire specifici Albi di Categoria ad iscrizione volontaria. -----

m) Rappresentare gli Associati nei confronti di Organizzazioni e Associazioni analoghe nazionali ed europee. -----

n) Promuovere lo sviluppo formativo tecnico-commerciale degli Associati attraverso la valorizzazione ed il corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione dall'Associazione. -----

o) Costituire interfaccia contrattuale con l'Associazione per la definizione di agevolazioni nella fornitura di prodotti e di servizi accessori alla rivendita di veicoli, oltre alla possibilità

di contrattazione con altre associazioni di Concessionari e Case Costruttrici, nazionali ed estere. -----

-- p) Promuovere ed attivare iniziative locali quali partecipazioni a manifestazioni, fiere, attività sportive e culturali, e con il supporto di strumenti e schemi operativi, che consentano la promozione dell'immagine dell'Associazione e degli Associati. -----

-- q) Promuovere stages di formazione professionale, anche attraverso la collaborazione con Enti accreditati sul territorio, al fine di valorizzare l'immagine degli Associati presso le Istituzioni locali. -----

-- r) Rappresentare i propri Soci con azione collettiva, e in casi particolari anche singola, nei confronti di terzi. -----

-- s) Tutelare i Soci, rappresentando gli stessi, rispetto ad annunci e inserzioni di vendita ingannevoli e fuorvianti, anche a mezzo web presso siti specifici, applicazioni e piattaforme digitali. -----

-- t) Fornire ai soci, attraverso accordi quadro con studi legali di eccellenza e di riferimento nazionale, la consulenza e l'assistenza legale,

sia giudiziale che stragiudiziale, a beneficio degli Associati per criticità legate alla corretta applicazione del codice del consumo e delle norme vigenti in materia, derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale. -----

u) Attivare convenzioni nazionali con broker e Compagnie Assicurative, al fine di ottenere migliori condizioni economiche ed eventuali agevolazioni esclusive, da trasferire a beneficio degli Associati. -----

-- v) Mettere a disposizione dei Soci, direttamente e indirettamente, servizi ed eventuali strumenti anche operativi per agevolare e valorizzare l'attività professionale degli stessi ed ottenere migliori condizioni economiche. -----

Al fine di perseguire gli scopi etici e gli obiettivi associativi di cui ai punti sopra elencati, l'Associazione potrà attuare e facilitare sinergie, convenzioni e collaborazioni sul territorio nazionale con Enti pubblici, Enti Privati, Professionisti ed altre Associazioni. -----

Essa potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali, correlate allo scopo sociale, necessarie od utili al raggiungimento delle predette

finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio, ma con divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. -----

----- **Art. 3 - Durata** -----

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. -----

- **Art. 4 - Associati: Procedura per l'ammissione** -

Possono associarsi all'AIRVO le persone fisiche, le persone giuridiche e le aziende in genere in possesso di un'abilitazione al commercio di autoveicoli o che svolgano attività professionale riconducibile al Settore Automotive, altresì noleggiatori, assicuratori, broker, che non abbiano procedimenti penali e che risultino conformi ai requisiti richiesti in merito agli standard di qualità e di immagine voluti dall'Associazione. --

La richiesta di ammissione all'Associazione deve essere presentata al Consiglio Direttivo e comporta, in caso di ammissione, l'accettazione del presente Statuto e dell'eventuale Regolamento. ---

La richiesta è sottoposta all'esame del Consiglio Direttivo, che accerta che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ap-

partenenza all'Associazione. -----

Il Consiglio Direttivo dispone, con voto favorevole della maggioranza dei propri membri, l'ammissione all'Associazione del richiedente. -----

----- **Art. 5 - Classificazione dei Soci** -----

SOCIO FONDATORE: è il soggetto che ha sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. Egli ha tutti i diritti, facoltà e privilegi del SOCIO ORDINARIO, a cui è equiparato tranne che per il carattere di perpetuità della qualità di socio e non è tenuto all'iscrizione annuale, ma solo al pagamento annuale della quota. A differenza del SOCIO ORDINARIO ha diritto di intervenire e di votare in Assemblea e può candidarsi ed essere eletto ad ogni carica dell'Associazione dal momento della sua costituzione. -----

SOCIO ORDINARIO: ha tutti i diritti, facoltà e privilegi ed è sottoposto a tutti gli obblighi che l'adesione all'Associazione comporta, secondo quanto previsto dall'Atto Costitutivo, dal presente Statuto e dall'eventuale Regolamento. A partire dal secondo anno ha diritto di intervenire e di votare in Assemblea e, a partire dal terzo anno consecutivo, può candidarsi ed essere eletto ad ogni carica dell'Associazione. Dovrà inoltre fre-

quentare regolarmente le riunioni, versare senza ritardo la sua quota e partecipare alle attività dell'Associazione. -----

SOCIO SOSTENITORE: ha tutti i diritti, facoltà e privilegi del SOCIO ORDINARIO, ma versa una quota annua maggiore secondo quanto previsto dall'Atto Costitutivo, dal presente Statuto e dall'eventuale Regolamento. -----

Sono Soci "sostenitori" coloro i quali condividendo gli scopi dell'Associazione, contribuiscono economicamente o fattivamente in modo rilevante al raggiungimento degli scopi stessi. -----

SOCIO ONORARIO: soggetto a cui l'Associazione stessa desidera conferire una speciale distinzione per particolari meriti acquisiti nella promozione degli scopi e delle finalità dell'Associazione o per prestigio personale. Il Socio onorario può partecipare alle riunioni, ma non ha il diritto di voto e non può ricoprire cariche. La qualifica di Socio onorario è valida a vita e può essere concessa dall'Associazione, su proposta di qualunque Socio, previo parere favorevole della maggioranza del Consiglio Direttivo. La qualità di socio Onorario è compatibile con quella di Socio Ordinario o Sostenitore. -----



Tutti i soci hanno diritto di iscrizione, in albi ad iscrizione volontaria, promossi dall'Associazione, e ad aderire ad iniziative e percorsi formativi finalizzati al virtuosismo dello stesso in ambiti di legalità e consumerismo, previa accettazione da parte del Consiglio Direttivo. -----

----- **Art. 6 - Contributi** -----

Gli Associati, di cui all'Art. 5, versano all'Associazione una quota associativa annuale il cui importo è determinato ogni anno dal Consiglio Direttivo. -----

----- **Art. 7 - Doveri degli Associati** -----

Gli Associati sono tenuti a collaborare, nei limiti delle loro possibilità e competenze, al raggiungimento degli scopi associativi e a non svolgere azioni in contrasto con gli stessi. -----

----- **Art. 8 - Diritti degli Associati** -----

Gli Associati, purché in regola con il pagamento delle quote associative, hanno diritto a: -----

a) partecipare all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo; -----

b) presentare la propria candidatura per le cariche sociali; -----

c) partecipare alla vita associativa nelle varie forme e sedi previste; -----

d) fruire dei servizi istituzionali promossi e organizzati dall'Associazione; -----

e) presentare osservazioni, quesiti, informazioni inerenti la propria attività e quella svolta a livello associativo. -----

**Art. 9 - Recesso, decadenza, esclusione degli Associati** -----

L'adesione da parte degli Associati è annuale e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo dichiarazione di recesso, da notificare con lettera raccomandata A.R. al Consiglio Direttivo almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare.

La decadenza dall'Associazione è automatica nel caso in cui vengano a mancare i requisiti richiesti per l'adesione all'Associazione. -----

In quest'ultimo caso, all'Associato è richiesto di darne immediata comunicazione al Consiglio Direttivo; in assenza di tale comunicazione ed a fronte di comportamenti che possano trarre in inganno i clienti finali, l'Associazione provvederà a segnalare la decadenza a tutti gli Associati con un comunicato informativo. -----

**Art. 10 - Patrimonio e proventi dell'Associazione**

Il patrimonio dell'Associazione è gestito dal Consiglio Direttivo, fatti salvi gli eventuali sup-

plementi contributivi deliberati e autorizzati dal  
medesimo Consiglio Direttivo. -----

Il patrimonio associativo è costituito: -----

a) dai contributi degli Associati all'atto  
dell'adesione all'Associazione, stabiliti dal Con-  
siglio Direttivo; -----

b) dalle elargizioni, donazioni e lasciti  
eventualmente disposti a tale scopo a suo favore,  
in quanto accettati; -----

c) dalle eventuali eccedenze attive delle ge-  
stioni annuali, salvo che il Consiglio Direttivo,  
in sede di approvazione del consuntivo, non deli-  
beri diversamente. -----

Gli Associati non hanno diritti sul patrimonio  
dell'Associazione. -----

I proventi dell'Associazione sono costituiti: ----

a) dalle rendite del suo patrimonio; -----

b) dalle quote associative annuali; -----

c) dagli eventuali contributi degli Associati  
o di altri per iniziative specifiche, in relazione  
ad attività e prestazioni compatibili con i fini  
istituzionali; -----

d) dagli eventuali proventi dei servizi resi  
dall'Associazione. -----

Durante la vita dell'Associazione è vietata la di-

stribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, di fondi o riserve, a meno che tale distribuzione e le relative destinazioni non siano imposte per legge. -----

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. -----

----- **Art. 11 - Organi dell'Associazione** -----

Sono organi dell'Associazione: -----

- l'Assemblea, -----
- il Consiglio Direttivo, -----
- il Presidente, -----
- il Vice Presidente, -----
- il Revisore dei Conti, -----
- il Segretario, -----
- il Tesoriere. -----

Gli incarichi di Segretario e Tesoriere sono cumulabili ed affidabili anche a persone estranee al Consiglio Direttivo. -----

----- **Art. 12 - Assemblea** -----

L'assemblea é formata da tutti gli Associati e nomina il Consiglio Direttivo. -----

Essa è convocata dal Consiglio Direttivo mediante avviso inviato almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione (tre in caso di urgenza) a mezzo fax, PEC o raccomandata con A.R.. -----

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora, il luogo

della riunione ed il relativo ordine del giorno. -

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consi-

glio Direttivo ed è verbalizzata su sua designa-

zione dal Segretario o, se obbligatorio per legge,

da un notaio. -----

Per la validità della sua costituzione e delle sue

delibere in prima convocazione è necessario che

siano presenti o rappresentati almeno la metà de-

gli Associati aventi diritto al voto e le delibere

saranno prese a maggioranza dei presenti. -----

Nel caso di seconda convocazione, l'assemblea sarà

validamente costituita con la presenza di qualun-

que numero di Associati aventi diritto al voto e

delibererà col voto favorevole della maggioranza.

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno

su designazione del Presidente del Consiglio Di-

rettivo, ovvero ogni volta che lo richiedano un

terzo dei componenti del Consiglio Direttivo mede-

simo. -----

Spetta all'assemblea deliberare in merito: -----

- all'approvazione del bilancio preventivo e con-

suntivo; -----

- alla nomina ed alla revoca dei componenti il

Consiglio Direttivo e del Revisore; -----

- all'approvazione e alle modificazioni dello statuto e di eventuali regolamenti; -----

- allo scioglimento dell'Associazione ed alla devoluzione del suo patrimonio; -----

- ad ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporle. -----

Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione durante i cinque giorni che precedono l'assemblea e finché sia da questa approvato. -----

Le delibere dell'assemblea verranno trascritte in apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza. -----

Ciascun Associato in regola con il pagamento della quota associativa ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro Associato mediante delega scritta. Ogni Associato non può ricevere più di una delega. -----

----- **Art. 13 - Deliberazioni per referendum** -----

Gli Associati possono essere consultati anche per referendum su questioni ad essi sottoposti dalle materie di cui agli Artt. 6 e 10. -----

Per la validità delle deliberazioni per referendum, è necessario che pervenga il voto di tanti Associati che dispongano di almeno la metà del nu-

mero complessivo dei voti spettanti alla totalità degli Associati. -----

Nelle votazioni per referendum, le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti pervenuti. --

Lo spoglio dei voti viene eseguito con l'intervento del Revisore dei Conti, che redigerà il Verbale delle relative operazioni, da trascriversi sull'apposito libro e sottoscritto dal Presidente dell'Associazione e dal Revisore dei Conti. -----

--- **Art. 14 - Consiglio Direttivo: Costituzione** ---

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri eletti dall'Assemblea. -----

Tutti i Consiglieri durano in carica tre anni e possono essere rieletti. -----

In caso di dimissioni di un Consigliere, assume la carica - in sua sostituzione - il primo non eletto appartenente alla medesima lista. -----

Un Consigliere eletto nel corso del triennio cessa unitamente agli altri in carica. -----

Alle riunioni del Consiglio Direttivo intervengono, senza diritto di voto, il Revisore dei Conti ed il Segretario dell'Associazione, nel solo caso che quest'ultimo non faccia parte del Consiglio Direttivo. -----

**Art. 15 - Consiglio Direttivo: Funzioni ed Attribuzioni** -----

Il Consiglio Direttivo ha la funzione di definire ed attuare le procedure gestionali ed operative e le attività dell'Associazione individuando le iniziative da sviluppare sia a livello centrale che periferico, in relazione alle specifiche esigenze socio-economico-ambientali in cui operano gli Associati. -----

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti attribuzioni: -----

- a) eleggere tra i suoi membri il Presidente ed il Vice Presidente; -----
- b) nominare il Segretario di cui all'Art. 20; ----
- c) nominare il Tesoriere di cui all'Art. 21; ----
- d) determinare le direttive per l'attività dell'Associazione, esercitando ogni più ampio potere in ordine all'amministrazione e gestione ordinaria dell'Associazione per il conseguimento dei fini associativi; -----
- e) redigere e deliberare sulla proposta dei bilanci; -----
- f) approvare, al termine di ogni esercizio annuale, la relazione del Presidente sull'attività svolta e sul programma futuro dell'Associazione;



la relazione viene distribuita a tutti gli Associati; -----

g) decidere sull'accoglimento delle domande di ammissione degli Associati; -----

h) approvare l'eventuale Regolamento di cui all'Art. 24; -----

i) determinare le condizioni per la prestazione di servizi da parte dell'Associazione; -----

l) definire in via preventiva, per ogni esercizio finanziario, l'importo dei contributi associativi annuali; -----

m) esercitare tutte le altre attribuzioni che gli derivano dalla legge e dal presente Statuto. -----

**Art. 16 - Consiglio Direttivo: Convocazione e funzionamento** -----

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, mediante avviso di convocazione da inviare personalmente a ciascun Consigliere ed a coloro che hanno diritto di intervenire, almeno dieci giorni prima della riunione. -----

La convocazione del Consiglio Direttivo può essere effettuata a mezzo telefax, Pec o raccomandata A.R., purché vi sia prova dell'avvenuta ricezione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o da chi ne fa le veci. -----

L'avviso di convocazione deve contenere la data,  
l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del  
giorno. -----

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono va-  
lide con la presenza di almeno la metà dei membri  
in carica. -----

Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza di  
voti dei presenti; a parità di voti prevale il vo-  
to di chi presiede la riunione. -----

Salvo che non sia disposto diversamente dal Presi-  
dente, le funzioni di Segretario del Consiglio Di-  
rettivo sono attribuite al Segretario dell'Asso-  
ciazione. -----

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo viene re-  
datto un verbale che va trascritto su apposito li-  
bro firmato dal Presidente e dal Segretario della  
riunione. -----

----- **Art. 17 - Presidente e Vice Presidente** -----

Il Presidente ed il Vice Presidente durano in ca-  
rica fino alla scadenza del loro mandato di Consi-  
glieri e possono essere rieletti. -----

In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi  
motivo, il Consiglio Direttivo provvederà alla lo-  
ro sostituzione ed i sostituti scadranno allo  
stesso momento in cui sarebbe scaduto il sostitui-

to. -----

Il Presidente: -----

a) dirige l'attività dell'Associazione e ne cura la gestione; -----

b) attua le Direttive del Consiglio Direttivo; ---

c) vigila sulle esecuzioni delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, e sull'osservanza delle disposizioni statutarie e regolamentari; -----

d) adotta, nei casi di urgenza, deliberazioni di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di darne informazione formale ai membri del Consiglio medesimo entro 10 (dieci) giorni lavorativi e di riferirne alla successiva riunione del Consiglio stesso per la ratifica; -----

e) esercita inoltre tutte le altre funzioni che gli sono delegate. -----

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le attribuzioni di questi sono demandate al Vice Presidente. -----

Il Presidente inoltre può delegare l'esercizio di alcune sue attribuzioni al Segretario dell'Associazione. -----

----- **Art. 18 - Legale rappresentanza** -----

Il Presidente, e in sua assenza o impedimento il

Vice Presidente, ha la legale rappresentanza dell'Associazione. -----

----- **Art. 19 - Revisore legale dei Conti** -----

La revisione legale dei conti è esercitata da un Revisore legale dei Conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. --

Il Revisore dei Conti è eletto dall'Assemblea, dura in carica un anno ed è rieleggibile. -----

Il Revisore dei Conti ha accesso e potere di controllo su tutta la documentazione contabile e deve presentare al Consiglio Direttivo una relazione sui bilanci consuntivi, che sarà formalmente messa a conoscenza di tutti gli Associati. -----

----- **Art. 20 - Segretario** -----

Il Segretario è eletto tra i membri del Consiglio Direttivo all'atto dell'insediamento di quest'ultimo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. -

Il Segretario cura i registri dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Il Segretario può svolgere, su delega, specifici compiti gestionali ed operativi affidatigli dal Consiglio Direttivo e dal Presidente. -----

----- **Art. 21 - Tesoriere** -----

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo, dura in carica un anno ed è rieleggibile. -----

Il Tesoriere è responsabile della gestione contabile e finanziaria dell'Associazione, cura la contabilità e la conservazione di tutto il patrimonio materiale dell'Associazione secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo; cura l'incasso delle quote, dei contributi e di qualsiasi altra somma che spetti all'Associazione ed effettua i dovuti rimborsi ed i pagamenti ai creditori. -----

Il Tesoriere provvede ad effettuare i pagamenti necessari per conto dell'Associazione a condizione che tali pagamenti siano espressamente autorizzati dal Presidente o da un membro del Consiglio Direttivo a ciò delegato. -----

Il Tesoriere redige una relazione annuale in ordine alla gestione dei conti, corredata dal bilancio annuale certificato dal Revisore dei Conti da presentare alla prima riunione del Consiglio Direttivo dell'anno successivo a quello di riferimento per l'approvazione. -----

I bilanci sono messi a disposizione del Revisore dei Conti almeno trenta giorni prima della riunione del Comitato Direttivo in cui dovranno essere approvati. -----

----- **Art. 22 - Personale dipendente** -----

L'organico del personale dell'Associazione, il suo

rapporto di lavoro ed il conseguente trattamento economico, sono stabiliti dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente ed in conformità con le vigenti disposizioni di legge in materia. -----

----- **Art. 23 - Cariche associative** -----

Gli eventuali emolumenti e compensi da corrispondere ai membri degli Organi Sociali, incluso il compenso del Revisore dei Conti, sono stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo. -----

----- **Art. 24 - Regolamento interno** -----

L'applicazione del presente Statuto può essere disciplinata da un eventuale Regolamento interno, redatto a cura del Presidente e approvato dal Consiglio Direttivo. -----

----- **Art. 25 - Modifiche allo Statuto** -----

Le deliberazioni dell'Assemblea concernenti proposte di modifiche al presente Statuto devono essere adottate con voto favorevole di tanti Associati che rappresentino almeno i due terzi del numero complessivo dei voti spettanti a tutti gli Associati. -----

**Art. 26 - Trasformazione e scioglimento dell'Associazione** -----

La trasformazione dell'Associazione sarà presa in considerazione dal Consiglio Direttivo a maggio-

ranza assoluta di voti o se sarà presentata per

iscritto da tanti Associati che rappresentino al-

meno un terzo del totale dei voti spettanti agli

Associati. -----

In ogni caso per deliberare lo scioglimento del-

l'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio

occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti

degli Associati, destinando il patrimonio residuo

esclusivamente ad Enti aventi scopi o finalità

analoghi. -----

In originale firmati: -----

Ercole Messina -----

Salvatore Gravina -----

----- **notaio Diego Ajmerito** -----

